



Fondazione Culturale Ambrosianeum presenta il nuovo Rapporto sulla Città 2019

“L’ANIMA DELLA METROPOLI”

Il **Rapporto sulla Città 2019**, realizzato in collaborazione con il **Centro di ricerca Wwell** (Welfare, Work, Enterprise, Lifelong Learning) e l’**Università Cattolica del Sacro Cuore**, con il contributo di **Fondazione Cariplo** ed edito da **Franco Angeli** (per la prima volta in open source), è presentato:

MARTEDÌ 2 LUGLIO 2019 ALLE ORE 10.30

**alla Fondazione Culturale Ambrosianeum
via delle Ore, 3 – Milano**

Intervengono:

- **S.E. Monsignor Mario DELPINI**, Arcivescovo di Milano.
- **Filippo DEL CORNO**, Assessore alla Cultura del Comune di Milano.

Presentano il Rapporto:

- **Marco GARZONIO**, *Presidente di Ambrosianeum Fondazione Culturale.*
- **Rosangela LODIGIANI**, *Curatrice del Rapporto Ambrosianeum.*

Milano città aperta

Come vogliamo la Milano del futuro? E soprattutto, quale direzione vogliamo imprimere al cambiamento, perché questo salvaguardi con coraggio e senso di responsabilità l’umano, la solidarietà, e in definitiva **l’Anima di una metropoli** che vive mutamenti vorticosi? Il Rapporto Ambrosianeum sulla Città 2019 prova a offrire una base di ragionamento valida e circostanziata per rispondere a queste domande. Lo fa raccogliendo l’ammonimento lanciato dall’**Arcivescovo di Milano Mario DELPINI** nel corso del suo discorso di Sant’Ambrogio - 6 dicembre 2018: “Siamo autorizzati a pensare!” - e ponendosi come primo momento del “sinodo laico” al servizio della città ipotizzato dallo stesso **Delpini**, e subito condiviso dal **sindaco di Milano Giuseppe SALA**.

“Il Rapporto sulla città 2019 raccoglie questa proposta e la rilancia alla politica e alla società civile attraverso una prima consultazione allargata, ospitando contributi che si misurano tanto sull’idea stessa di città, quanto sulle politiche e sui processi di innovazione sociale e istituzionale che servono per realizzarla – scrive nell’Introduzione la curatrice, **Rosangela Lodigiani**, che è Docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro in

Cattolica – Ben 30 sono le voci qui riunite...per conoscere e affrontate le urgenze della città. Trenta voci l'una dall'altra distinte per sensibilità e prospettive, che ci parlano di Milano da diverse angolature, scandagliandone i bisogni e le priorità su cui agire, che riflettono diverse appartenenze (politiche, religiose, generazionali...) e ruoli (istituzionali, occupazionali, sociali...) ricoperti dentro la città”.

“Essere parte attiva e sognante del cambiamento”

Il presidente Ambrosianeum **Marco GARZONIO** offre al Rapporto 2019 solide basi teoriche operando nella sua Prefazione un colto distinguo tra *Chronos* (l'ineluttabile tempo quantitativo) e *Kairòs* (il costruttivo tempo qualitativo, residenza privilegiata dell'Anima della città), e sulle necessarie categorie d'azione di quest'ultimo: dal **Risveglio** (“L'Anima della città è impotente quando su persone, relazioni, pubblica amministrazione calano torpore, inerzia, passività”) all' **Ascolto** (“L'Anima si fa ispiratrice e collante della *polis* quando a tutti viene dato ascolto, a cominciare dai meno fortunati”), dallo **Studio** al **Conoscere**, dal più sociale **Farsi tramite** all'irrinunciabile **Coraggio**. Perché, come scrive il Presidente Ambrosianeum, l'essenziale è “Essere parte attiva e sognante del cambiamento: immaginato e possibile. Essere cittadini, parte viva dell'Anima della città. Di una Milano nuova”.

E se Milano, come scrive Lodigiani, emerge dal Rapporto 2019 sempre più come “metropoli plurale e cosmopolita per composizione e vocazione” in cui “questa apertura chiede di diventare legame” e “cura dell'altro”, resta pur sempre il rischio “di una metropoli che corre a due velocità e che smarrisce lungo il cammino il principio unificatore – la sua anima!”. Un rischio reale, di fronte al quale “occorre rimettere al centro la logica della condivisione, e su questa base, come avviene in modo significativo nell'ambito del welfare, costruire alleanze per il bene comune”. Sfida complessa? Certo, anche se l'economia in ripresa e il desiderio di partecipazione remano a favore.

Fuori dalla crisi

“Milano si è lasciata la crisi alle spalle”- scrive infatti, dati su occupazione e lavoro alla mano, Lodigiani: “dal 2015 l'andamento è tornato costantemente positivo”. E non solo: Milano torna capitale italiana del lavoro, e insieme “capitale della conoscenza” e “capitale universitaria”: primati, questi, chiamati a rendere più agevole il cammino che, ricollegandosi alla sollecitazione dell'Arcivescovo Delpini a ‘prendere parola’, si pone come obiettivo ultimo una Milano più aperta, ospitale, solidale e inclusiva. E in definitiva, una Milano più “pensante”.

Informazioni:

Segreteria Fondazione Culturale Ambrosianeum

Via delle Ore 3, Milano; 02.86464053; www.ambrosianeum.org; info@ambrosianeum.org

Stampa:

Alessandra Rozzi; 02.86464053 comunicazione@ambrosianeum.org